



*Al Ministro  
dello Sviluppo Economico*

**VISTO** il decreto legge 23 dicembre 2003, n. 347, recante "*Misure urgenti per la ristrutturazione industriale di grandi imprese in stato di insolvenza*", convertito con modificazioni dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39, e successive modifiche e integrazioni (di seguito decreto legge 347/03);

**VISTO** il decreto legge 5 gennaio 2015, n. 1, recante "*Disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto*";

**VISTO** il decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270;

**VISTO** il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 10 aprile 2013 - "*Regolamento recante determinazione dei requisiti di professionalità ed onorabilità dei commissari giudiziali e straordinari delle procedure di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, ai sensi dell'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270*";

**VISTA** l'istanza depositata in data 21 gennaio 2015, con la quale il dott. Piero Gnudi, nella qualità di Commissario straordinario della Ilva S.p.A. (P. IVA 11435690158), nominato ai sensi del decreto legge 4 giugno 2013, n. 61, chiede, a norma dell'articolo 2, commi 1 e 2 *ter* del decreto legge 347/03, l'ammissione immediata della Ilva S.p.A. alla procedura di amministrazione straordinaria, ai sensi e per gli effetti del sopra citato decreto legge 347/03;

**ESAMINATA** la predetta istanza ed i relativi allegati;

**RILEVATO** che sussiste il requisito dimensionale occupazionale, previsto dall'art. 1 del citato decreto legge 347/03, atteso che Ilva S.p.A. occupa, alla data odierna, un numero di dipendenti pari ad oltre 14.000 unità, ampiamente superiore alla soglia minima di legge stabilita nel numero non inferiore a 500 unità da almeno un anno;

**RILEVATA**, altresì, la sussistenza del requisito dimensionale relativo all'indebitamento, atteso che Ilva S.p.A. presenta, alla data odierna, un'esposizione debitoria complessiva pari a circa Euro 2,9 Mld, superiore al limite di legge stabilito in un ammontare complessivo non inferiore a 300 milioni di Euro;

**PRESO ATTO** di quanto dichiarato nell'istanza in ordine alla sussistenza di una situazione di insolvenza dell'impresa, come illustrata e documentata nell'istanza medesima;

**RITENUTO** di nominare commissari straordinari il dott. Piero Gnudi, l'avv. Corrado Carrubba ed il prof. Enrico Laghi, in considerazione della loro specifica professionalità;

**CONSIDERATO** che i signori, dott. Piero Gnudi, avv. Corrado Carrubba e prof. Enrico Laghi, rispondono ai requisiti di cui al DM 10 aprile 2013 sopra citato;





*Il Ministro  
dello Sviluppo Economico*

**RITENUTA** la necessità che i commissari compiano tempestivamente gli atti necessari ed opportuni ad assicurare la prosecuzione dell'attività in vista della cessione dei complessi aziendali, prospettata dalla società istante, anche attraverso il temporaneo affitto dell'azienda o di rami della stessa;

**RITENUTA** l'urgenza di provvedere,

**DECRETA**

**ARTICOLO UNO**

La società Ilva S.p.A. (P.IVA 11435690158), con sede in Milano, Viale Certosa n. 239, è ammessa, con decorrenza immediata, alla procedura di amministrazione straordinaria, a norma dell'art. 2 del decreto legge 347/03.

**ARTICOLO DUE**

Nella procedura di amministrazione straordinaria di cui all'art. 1, sono nominati commissari straordinari il dott. Piero Gnudi (CF: GNDPRI38E17A944M), nato a Bologna, il 17 maggio 1938, l'avv. Corrado Carrubba (CF: CRRCRD61L01H501F), nato a Roma, il 1 luglio 1961, il prof. Enrico Laghi (CF: LGHNRC69B23H501Z), nato a Roma, il 23 febbraio 1969.

Il presente decreto è comunicato immediatamente al Tribunale di Milano, a norma dell'art. 2, comma 3, del citato decreto legge 347/03.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 21 GEN. 2015

  
IL MINISTRO

*E' copia conforme all'originale*

